

IL MONDO che c'è

Anno IV – Numero 1 – Aprile - Giugno 2019

Partners



Travelnostop
il giornale del travelling italiano



ATTUALITÀ CULTURA COSTUME SOCIETÀ



Questa rivista è gratis!

**Reddito
di cittadinanza**

Immordino a pag. 8

**Il REACH
per l'ambiente**

Caramalli a pag. 7

I Gilet Gialli

da Parigi

D'Adorante a pag. 9

Concorso di poesia

Dino Sarti

a pag. 10



**Maggio
le Sagra di primavera**

Madaro e Siino pag. 4

INTERVISTA ESCLUSIVA

Marilù Oliva
scrittrice noir

Barbaro a pag. 5



www.ilmondochece.com

**L'ARTE
DELLA PASTA**
PASTA FRESCA
DI BOLOGNA

*Vendita pasta fresca
all'ingrosso ed al dettaglio*

**Specialità
all'ortica**



E non solo..

**L'Arte della Pasta
produce, con dedizione e
tanta passione, pasta
fresca artigianale di
qualità, selezionando con
cura le migliori
materie prime utilizzate,
tra le quali Parmigiano
Reggiano D.O.P 30 mesi e uova
prodotte in Italia da galline allevate a terra.
Curiamo personalmente ogni aspetto
produttivo utilizzando tecnologie di ultima
generazione, riuscendo a dare ai nostri clienti
prodotti di alta gamma, ottimi al palato anche
grazie alla nostra gustosa sfoglia ruvida.**

L'Arte della Pasta S.r.l

Via Mattei, 6/A - 40061 Minerbio (Bologna)

Tel. 051/877216 (Ufficio) - 051/0337400 (Laboratorio)

info@lartedellapastabologna.com

www.lartedellapastabologna.com



L'arte della pasta

Integratori e alimenti naturali
Abbigliamento sportivo
Analisi composizione corporea:
bioimpedenziometria, adipometria



Strategie personalizzate per
sport – salute – bellezza del corpo
Personal training



Via M.E.Lepido 11/c – 40132 Bologna – Tel. 051 6415908 – info@nutrishop.it – www.nutrishop.it

Il Mondo che c'è...

di Francesco Siino



Questo è il titolo del nostro giornale. Ciò vuol dire che aprendolo troverete notizie, informazioni e approfondimenti su argomenti che riguardano tutto il mondo. Coi nostri corrispondenti – da quelle parti del mondo che finora abbiamo raggiunto – comunichiamo con i moderni mezzi offerti dalla rete.

Il problema sta nella ricerca di contenuti esclusivi non facilmente raggiungibili da un giornale giovane e contenuto come il nostro. Il posto più lontano raggiunto finora (e da quel posto esordiamo in questo numero) è il Brasile. Abbiamo scovato tra le langhe neolatine dell'America la brava *Athina Talarico* (per gli amici Tatà) che per noi si è portata tra le favelas di Rio raccontandoci della strampalata quotidianità di chi le abita. Da Parigi (dietro l'angolo!) riceviamo sempre approfondimenti dall'abile corrispondente *Davide D'Adorante* che – vedi caso – questa volta ci parla dei gilet gialli! Originale dal Lussemburgo la notizia, della prof. *Caterina Ignoto Manzella*, sulla gratuità dei mezzi pubblici in tutto il paese. E dal Regno Unito, storie di streghe e affini... ricercate per noi dalla "maga" *Alice Castiglione*. Ma attenzione, "Il Mondo che c'è" è anche Bologna, Palermo, Capaci, Lizzano e Milano. E anche Baricella e Ferrara. E Altedo. E Lucignano. Tutti luoghi che abbiamo trattato nel passato, nel presente e che comunque tratteremo nel futuro. Il nostro obiettivo è deliziarVi con curiosità e argomenti dai cinque continenti senza perdere l'interesse e la passione per i luoghi a noi più vicini. Un benvenuto vada adesso al nostro nuovo vignettista *Giordano Nerattini*. Intanto, buona primavera e buona lettura.

In questo numero...

- 4 Maggio: le Sagre dei fiori
- 5 Le spose sepolte di Marilù Oliva
- 6 Intervista a "ILCLASSICO"
- 7 Il REACH per l'ambiente
- 8 Reddito di Cittadinanza
- 9 La lotta di classe dei Gilet gialli
- 10 I grandi album "Il cielo capovolto" di Roberto Vecchioni
- 11 Amos Oz, scrittore per la pace
Concorso di poesia Premio Dino Sarti
- 12 Verona: Vinitaly 2019 e la cultura del vino
- 13 La vitamina D
- 14 Arte e Medicina - L'arte dell'osservazione
- 15 Arriva a Palermo il Museo di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
Trading - Le candele giapponesi
- 17 Le Favelas
Trasporti gratis in Lussemburgo
- 18 Streghe, storia e pop culture
- 19 La strage "di Capaci"
- 21 Ritornando sulla Via degli Dei
- 22 Alberto Tomba testimonial del turismo emiliano-romagnolo in Russia
Una chitarra per te
- 23 Il Giro d'Italia 2019 parte da Bologna
- 24 Panathlon Club Ferrara

Direttore Responsabile
Francesco Siino

Direttore Editoriale
Susanna Salvati

Capo Redattore
Lella Guarnerio

Segretario di produzione
Sergio Fanti

Stampa
Tipografia AG - Quarto Inferiore (BO)

Sede Legale
Via Nicolò dell'Arca, 1
40129 Bologna
Cell. 338 4911188

Contatti
redazione.ilmondochece@gmail.com

Distribuzione Gratuita

Registrato al Tribunale di Bologna
al n. 8441 del 10/11/2016

Website
www.ilmondochece.com

seguici su facebook
Il mondo che c'è

Hanno collaborato in questo numero:

Maricetta Barbaro, Daniele Caramalli, Alice Castiglione, Davide D'Adorante, Sergio Fanti, Elisa Gandolfi, Caterina Ignoto Manzella, Pierangela Immordino, Lorenzo Lazzari, Marcella Madaro, Giuseppe Melilli, Claudia Morselli, Giordano Nerattini, Sante Serra, Athina Talarico.

È vietata la riproduzione anche parziale di testi e contenuti (web compreso) senza esplicita autorizzazione. La pubblicazione di qualsiasi articolo, foto o altro è ad insindacabile giudizio della Direzione del Giornale. Parte dei disegni in copertina e all'interno sono stati progettati da Freepik.com.



PIZZERIA D'ASPORTO

SEMPRE APERTI - DOMENICA SOLO SERA

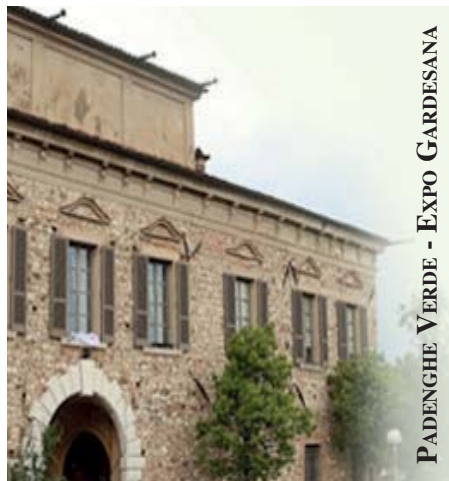
Via Capo D'Argine 1/c
San Marino di Bentivoglio (BO)
tel. 051 898454
cell. 331 7357670

**ABBIGLIAMENTO
CONFEZIONATO
E SU MISURA
MAGLIERIA
E RIPARAZIONI**

Cinzia B.
BY GIORGIA STYLE

GIORGIA STYLE DI BRASILI CINZIA

Via Vittorio Veneto, 16/a
40131 Bologna
Tel. 051 555564
cell. 339 7739784
info@giorgiastyle.it
www.giorgiastyle.it



Nel mese di maggio, il mese in cui la natura si è già svegliata e si manifesta in tutto il proprio splendore, sono molte le manifestazioni dedicate ai fiori ...nel mondo che c'è.

Maggio: le Sagre dei fiori ... nel mondo che c'è!

di Marcella Madaro e Francesco Siino

Ripercorriamo alcune tra le più significative manifestazioni floreali in alcuni territori italiani, a cominciare dall'importante **Mostra del Giardino Estense** a Ferrara, in cui vedremo "sfilare" piante rare e inconsuete. Ferrara, città Patrimonio dell'Umanità, accoglierà l'appuntamento nella splendida cornice del Parco di Palazzo Massari, la location che ha ospitato le scene del film "Il giardino dei Finzi Contini". Date, 4 e 5 maggio. Non mancheranno visite guidate, conferenze, workshop, stand d'artigianato a tema, mostre.

Una vera e propria festa folkloristica, arrivata alla sua ben ottantaduesima edizione, sarà invece **"La Maggiolata"** (o Festa dei Fiori) di Lucignano, località denominata "La perla della Valdichiana", posta sulla sommità di una collina nei pressi di Arezzo. L'evento nasce come rito propiziatorio per il raccolto. Vi saranno momenti di grande esaltazione della

natura e delle tradizioni puntualmente rinsaldate dal "Gruppo Folkloristico" e dal "Corteo Storico". Quest'anno la manifestazione si svolgerà in tre date: domenica 19, martedì 21 maggio (edizione in notturna) e domenica 2 giugno. I quattro borghi del paese si sfideranno nella realizzazione di carri fioriti e la competizione sarà accentrata sul tema "Cinema".

Perugia Flower Show è invece una vera e propria "mostra mercato" di piante rare. Avrà luogo il primo week end di maggio. La varietà delle piante che vi possiamo trovare supera le nostre previsioni perché oltre alle classiche piante acquatiche e da salotto si parla di cactacee e succulente, piante spontanee, olivi secolari ed altre rarità botaniche. Da non sottovalutare lo spazio dedicato alla **"Garden Therapy"**, un'attività che prevede, per certe patologie, la cura attraverso il giardinaggio e la mera osservazione delle piante. Bisogna andare per capire...

Nella splendida cornice del Lago di Garda possiamo visitare, nel secondo week end del mese, la tredicesima edizione di **"Padenghe Verde"**, un'esposizione dedicata alle architetture del florovivaismo. Le strade saranno lastricate di fiori e la città intrisa di paesaggi realizzati con fontane, piccole colline di erbe ed altre magie.... Uno spettacolo da vedere!

Nel bolognese, il 4 e 5 maggio **Peoniamia** organizza "Peonie In Fiore" a Castel S. Pietro Terme, una passeggiata guidata tra 30.000 piante di peonia alla scoperta di oltre 250 varietà del genere Paeonia. Si potrà tornare a casa con qualche peonia in mano da portare a chi è rimasto in città... Per informazioni: info@peoniamia.com. Inoltre il primo week-end di maggio, a Castiglione dei Pepoli, si potrà ammirare tutto il centro cittadino ornato di fiori e considerarlo come suggerimento per decorare i nostri giardini. Si chiamerà Festa di Primavera. Per chi invece rimane in città, ai Giardini Margherita troverà fiori e colori, complementi floreali per interni e artigianato il 10, 11 e 12 maggio.



IRENE
PIANTE E FIORI
QUALITÀ E CORTESIA

Via Nazionale, 134
Alteto (BO)
Tel. 051 871874



Piante e Fiori



Il Punto Verde
di Corzani Simonetta



Via Fascinata, 8/a
Santa Maria Codifume
(Ferrara)
Tel. 0532.857506

Le spose sepolte di Marilù Oliva

Intervista a cura di Maricetta Barbaro

Marilù, da dove parte l'idea di un romanzo con un titolo così inquietante?

"Le spose sepolte" nasce dall'indignazione per molti fatti di cronaca che ruotano attorno al tema del femminicidio. Mi sono chiesta: cosa accadrebbe se qualcuno, fortemente motivato da motivi personali e dolorosissimi, cercasse vendetta per le donne che in questi anni sono sparite, probabilmente uccise da mariti rimasti impuniti per mancanza di prove?

Parlaci brevemente dell'ambientazione e dei personaggi.

Monterocca è un comune immaginario situato sull'appennino bolognese, incastonato in un paesaggio meraviglioso, tra calanchi, un lago cristallino e boschi fiabeschi. Simbolo di libertà e utopia, è governato da una giunta al femminile che si muove all'insegna della sostenibilità, della democrazia e del welfare. Gli abitanti, in apparenza, sono inappuntabili, onesti, amanti della natura, hanno un fortissimo senso civico. Poi, però, cominciano a gettare le maschere e il lettore scopre che ciascun residente di Monterocca custodisce un segreto. Prima del lettore, lo scopre la giovane ispettrice Micol Medici, che si trova lì con un team di colleghi.

Anche i nomi dei locali e le vie sono dedicati a perso-

naggi femminili.

Cosa vuoi comunicare ai tuoi lettori?

Che non bisogna mai abbassare la guardia. Basta poco per avere la conferma che, anche se la situazione è migliorata rispetto a cinquant'anni fa, non c'è ancora parità completa: ad esempio, basta alzare gli occhi e leggere a chi è intitolato il 95% delle strade.

Una caratteristica del tuo stile è quello di "interrompere" la storia principale con una "collaterale" che, puntualmente, si intreccia alla prima. C'è un motivo particolare?

Mentre la vicenda narrata in terza persona racconta il giallo seguendo i canoni del genere, la storia parallela in prima persona è l'anima noir del romanzo: qui cerco di raccontare le origini del male.

Ti va di parlarci del tuo prossimo libro?

Il prossimo romanzo, in uscita a giugno, prosegue la serie dedicata a Micol Medici. La ritroveremo, sempre acqua e sapone, sempre con la sua propensione scientifico-matematica nell'affrontare la vita e le indagini e coi suoi sogni che sembrano rivelatori, ma sono razionalmente spiegabili. Ma questa volta l'ambientazione sarà il centro storico di Bologna e Micol dovrà vedersela con un caso molto inquietante, che vedrà coinvolti gli ex-studenti di un prestigioso liceo.



Marilù Oliva (nella foto sopra) vive a Bologna e insegna Lettere alle superiori. È autrice di due trilogie noir e ha vinto il Premio dei Lettori Scerbanenco con Questo libro non esiste (2016). Scrive per diversi web-magazine e si occupa di questioni di genere. Noi de "Il mondo che c'è" l'abbiamo incontrata per chiederle del suo ultimo libro, Le spose sepolte.

**MAGLIERIA
UOMO/DONNA
SU MISURA**

MAGLIFICIO CAVICCHI

Produzione e Vendita

maglificio.cavicchi@alice.it

Via Nazionale, 198/a,

Altedo (BO)

Tel. 051/871399



Flower Power

di Talarico Levis

Via Pellizza da Volpedo, 19/e
Bologna

Tel. 051 8496974

cell. 393 4283696

Mail info@flowerpowerbologna.it

Wsite: www.flowerpowerbologna.it

GROWSHOP HEADSHOP SEEDSHOP



FLOWER POWER BOLOGNA rappresenta il punto di riferimento per la passione della coltura indoor e non solo. Grazie all'ampia gamma di prodotti disponibili e ad un'accurata e professionale guida è possibile soddisfare ogni richiesta del cliente: dalla coltivazione in terra a quella idroponica indoor e outdoor, dall'allestimento di serre alla vendita di prodotti a base di canapa e semi di cannabis da collezione.



**Toelettatura
Can e Gatti
Vendita
Alimenti,
Accessorie
Piccoli Animali**



Amici Miei

**Via Nazionale, 169
Altedo (Bo)
tel. 051 6601531
cell. 320 8543887**

Intervista a "ILCLASSICO"

di Sergio Fanti

Abbiamo incontrato "ILCLASSICO" (si scrive tutto attaccato), duo di artisti emergenti formatosi a Bologna. I due sono Enrico Zoni, bolognese, e Simone Giubilei, toscano. Durante una pausa delle prove, abbiamo rivolto loro alcune domande.

Raccontateci un po' la vostra storia

Io, Enrico Zoni, lavoro già da anni come cantautore. Poi, un paio d'anni fa, proprio nelle sale di Music Academy a Bologna, ho cominciato a suonare con Simone i brani del mio primo album da solista, e abbiamo buttato giù delle idee cimentandoci anche in alcune esibizioni live. Abbiamo partecipato a Musicultura nel 2018 arrivando in finale: nell'occasione abbiamo suonato all'Arena Sferisterio di Macerata, con le riprese di Rai 3. Ancora ci chiamavamo "Zoni duo" (ridono ndr).

Prende la parola Simone, con l'autorevolezza della sua barba imponente.

Tornati da Musicultura abbiamo deciso di stravolgere il nostro repertorio. Intanto ci siamo chiamati "ILCLASSICO". Poi abbiamo curato molto la ricerca del nostro stile, lavorando parecchio sul sound. Lavoriamo insieme ad ogni aspetto, partendo dalle composizioni di Enrico seguiamo meticolosamente ogni step di arrangiamento.

E come mai "ILCLASSICO"?

Non si tratta di un riferimento alla classicità nella sua solita accezione. Con questo termine facciamo riferimento alla nostra passione per i grandi classici del cinema, della musica, dell'arte, dello sport, ecc... e ci riferiamo anche ai tanti aspetti della vita quotidiana, pensando ai quali viene da dire "è un classico". In questa direzione abbiamo prodotto il nostro primo singolo, appena uscito che si chiama "In senso buono", cogliendo anche qui un modo di dire molto frequente.

Precisa Enrico: Tuttavia abbiamo una predilezione per le cose retrò, un po' vintage: il vecchio giradischi, i vecchi og-



Il duo "ILCLASSICO"

getti in generale...

Si respira quest'aria anche nel video del brano, che abbiamo girato allo storico "Bar de' Marchi" a Bologna

A questo punto i ragazzi ci mostrano alcune cose veramente divertenti: le canzoni della durata di un minuto che postano su Instagram. "Alcune le svilupperemo confezionando vere e proprie canzoni, altre rimarranno così, come piccoli flash musicali. Il primo brano di questo tipo è stato proprio una spiegazione alla consueta domanda del perché del nostro nome. Ne è nata una sorta di manifesto artistico, che probabilmente sarà la sigla dei nostri concerti". Ci piace mischiare il mondo delle polaroid a quello dello smartphone, creando temporalità virtuali nelle quali giochiamo a ritrovarci.

In questo – confessa Enrico – capitalizzo il fatto che da ragazzino ascoltavo la musica degli anni '70. Solo successivamente ho cominciato ad ascoltare cose più attuali, e quindi mi è rimasto un imprinting datato col quale gioco a contaminare l'attualità. Stiamo cercando una casa discografica. Siamo sostenuti da Edizioni Curci, che ci sta supportando in questa fase iniziale del nostro progetto inedito.

Seguiamo quindi "ILCLASSICO" sui social, e godiamoci le loro apparizioni musicali su Instagram e il video della nuovissima "In senso buono". Ma guardiamoli anche mentre suonano la loro "Sam 4 president" a Macerata nella finale di Musicultura.

TENDE DA SOLE - ZANZARIERE
TAPPARELLE - VENEZIANE
PORTE - INFISSI
CHIUSURE DI BALCONI
PERGOLATI - OSCURANTI

**VENDITA - ASSISTENZA
RIPARAZIONE - INSTALLAZIONE**
Tel. 051 87 79 05

PIAZZA CESARE BATTISTI, 14/A - MINERBIO (BO) - CELL. 339 6278775 - marco.cazzola@tim.it



TABACCHERIA - WINE BAR

Specialità: crostini, piàpizza, panini e piadine
Colazioni con pasticceria fresca tutte le mattine
Vasto assortimento di vini



di Liviana, Elena, Enrica

Via Fascinata 151/A
Santa Maria Codifume (FE)
Tel. 0532 316826

f SnackBarOasi

IL REACH per l'ambiente

Capire il regolamento europeo, per difendere la nostra terra

di Daniele Caramalli

Prendendo spunto dall'interessante articolo di Caterina Ignoto Manzella, già pubblicato sulla nostra rivista (anno III n. 2), dal titolo "la Cina sta vincendo la sua guerra contro l'inquinamento atmosferico", vorrei provare a spiegare cosa ha convinto la Cina a prendere il drastico provvedimento della chiusura di migliaia di aziende troppo vicine alle città.

A sollevare l'argomento è stato l'eurodeputato italiano Guido Sacconi, relatore sul REACH al Parlamento Europeo. **IL REACH è un regolamento Europeo**, composto da quasi mille pagine; si tratta del più complesso intervento normativo mai realizzato a livello Europeo ed è in vigore dal 1° giugno 2007. È un acronimo inglese che sintetizza "restrizione, valutazione, autorizzazione all'uso delle miscele e sostanze chimiche" per gli articoli commerciali (esclusi medicinali e cibo) ad uso dei consumatori/utilizzatori residenti nei 28 Stati membri dell'Unione Europea.

Coerentemente con il principio del "chi inquina paga", REACH ha spostato l'onere della prova verso le imprese, gravandole della responsabilità sulla sicurezza delle sostanze utilizzate lungo la catena di approvvigionamento. Questa filosofia, all'apparenza ovvia, ha costretto migliaia di aziende sparse nel mondo ad adeguarsi alle restrizioni incluse in questo regolamento, il quale impedisce a qualunque importatore Europeo l'immissione nel mercato CE di articoli commerciali contenenti sostanze tossiche. La Cina

è sempre stato il maggior produttore, a livello mondiale, di articoli commerciali tossici e a basso costo: impedire ad essa, con questo regolamento (legato anche all'importazione extra-europea), l'immissione sul nostro mercato CE dei propri articoli tossici l'ha costretta a penalizzanti adeguamenti. Nell'ambito produttivo cinese sono state applicate versioni meno restrittive del REACH, distinguendole con l'acronimo China REACH o China RoHS, ma ugualmente bandite dal mercato europeo.

Il risultato finale di questa strategia europea, legata alla salvaguardia dei propri cittadini e del proprio ambiente, ha portato ad un blocco delle esportazioni cinesi verso l'Europa. La retroazione della complessa società cinese è stata drastica e la chiusura di migliaia di aziende cinesi è semplicemente legata al fatto che **non riuscivano a produrre articoli commerciali privi di sostanze tossiche, perché la loro materia prima derivava dal riciclo di rifiuti tossici** - anche europei - acquistati a basso costo. Recentemente la Cina, per allinearsi a questa nuova tipologia produttiva richiesta dal REACH ha bloccato l'importazione delle materie prime tossiche, il che ha messo in crisi tutti gli Stati membri che ora



**REACH
CHINA**
睿驰中国



IL REACH è un complesso regolamento, atto a impedire l'immissione nel mercato europeo di articoli commerciali contenenti sostanze tossiche pericolose

si trovano a dover aprire nuovi ampliamenti di discariche (vedi ad esempio Finale Emilia, Castel Maggiore e Baricella) per seppellire anche le ceneri cinesi tossiche, bruciandole

in termovalorizzatori. Ne scaturisce un circolo virtuoso, messo in moto dalla Comunità Europea, per eliminare definitivamente i rifiuti speciali tossici fino ad arrivare ad un completo e sano riciclo degli articoli acquistati in regime REACH.

Ma quali effetti produce il "Regolamento REACH" per noi consumatori/utilizzatori e che strumenti ci fornisce per proteggerci? Se un'azienda immette sul mercato Europeo (nei 28 Stati membri) articoli commerciali (di qualsiasi dimensione) ed a voi viene il sospetto che qualcosa sia tossico (cattivo odore, escoriazioni al contatto o qualsiasi sensazione "strana" vi trasmetta questo articolo commerciale) potete, da semplici utilizzatori e consumatori, richiedere al vostro rivenditore la dichiarazione REACH del prodotto. Potrebbe capitare (come

segue a pag. 9

Cartoleria, giocattoli,
pelletteria,
articoli da regalo



C'era una volta...
di Melania Ceracchini

Via Fiume Vecchio, 163
Marmorta di Molinella
(Bologna)

FARMACIA DEL PORTO

Via G. Marconi 26 I-L • 40122 Bologna • tel. **051 232417** • fax 051 232231 • info@farmaciadelporto.bo.it • www.farmaciadelporto.bo.it
orario apertura: lunedì-venerdì 8,30-13,30-15,30-19,30 • sabato 9,00-13,00 • orario prenotazioni CUP: lunedì-venerdì 8,30-12,00-15,30-18,00

**OPEN
SPACE
LAB**

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

VIA DEL CORSO, 1/A - 40051 ALTEDO (BO)
Tel. 051/870424 - e-mail: openspacelab23@gmail.com
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA



Reddito di Cittadinanza

Un sostegno momentaneo per la ricerca del lavoro

di Pierangela Immordino

Al via da aprile le prime erogazioni dell'oltremodo noto Reddito di Cittadinanza, un contributo statale rivolto a chi si trova in un momento di difficoltà economica.

Hanno diritto ad ottenere questo beneficio economico tutti coloro che risiedono in Italia da almeno dieci anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo e che abbiano simultaneamente i seguenti requisiti: innanzitutto un ISEE inferiore ad € 9.360,00 ed un patrimonio finanziario inferiore ad € 6.000,00, anche se tali cifre sono soggette ad aumenti diversi sia in caso di nucleo familiare, sia in caso di presenza di persone con disabilità; infine, è possibile essere titolari di un patrimonio immobiliare che oltre la prima casa, includa un'ulteriore proprietà di valore inferiore ad € 30.000.

Contrariamente a quanto presupposto da molti, il Reddito di Cittadinanza non è stato pensato come una rendita perpetua a fondo perduto, tant'è che la durata è attualmente di soli 18 mesi, rinnovabile al permanere dei requisiti, per altri 18; tra l'altro, con la circolare 43 del 20 marzo 2019, l'INPS ha già preavvisato che in caso di esaurimento degli accantonamenti, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'Economia e delle finanze, dovrà emettere nel giro di 30 giorni, un decreto che stabilisca ulteriori accantonamenti e eventuali variazioni dell'ammontare del beneficio, precisando che, in attesa dell'emanazione, non ci saranno acquisizioni di nuove domande ed erogazioni.

Trattasi invece di un sostegno momentaneo che dovrebbe consentire al beneficiario di avere una base economica per concentrarsi sullo svolgimento di attività di formazione e ricerca di

**Reclusione
da 2 a 6 anni
se percepito
indebitamente**

attività lavorativa. Non si deve dimenticare infatti che, salvo casi particolari come ad esempio in alcune situazioni di disabilità, il contributo statale verrà tolto a chi non presta immediata disponibilità al lavoro, non partecipa ai corsi o ai progetti previsti per il suo inserimento, rifiuta un massimo di tre offerte di lavoro congrue, non comunica le variazioni di reddito (anche del nucleo familiare) o l'inizio di una attività lavorativa.

Infine si tenga altresì conto che sono state previste pene alquanto severe – come la reclusione da due a sei anni – per chi “al fine di ottenere o mantenere il beneficio, mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, o attestazioni di cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente il Reddito di cittadinanza”. È prevista invece la reclusione da uno a tre anni, per mancata comunicazione delle variazioni di reddito o patrimonio.

Il tutto, con contestuale retroattiva decadenza dal beneficio: ciò significa che tutte le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite.



(*) GEORGE BERNARD SHAW



LENTI A CONTATTO
OROLOGERIA - OREFICERIA

**CENTRO OTTICO
SOLMI**

STEFANIA SOLMI
OTTICO - OPTOMETRISTA

Piazza A. Martoni, 22
Molinella (BO)

Tel. e fax: 051 881280
email: p.grillini@alice.it



Consegna a Domicilio



LA FONTE ... NON SOLO ACQUA!



www.lafontebevande.it - info@lafontebevande.it

S. Pietro Capofiume (BO)
Via Canale Botte 93
Tel. 051/690.86.11

II REACH – segue da pag. 7

spesso capita, purtroppo) che il venditore/fornitore non abbia la minima idea di cosa gli stiate chiedendo. Portate pazienza e spiegategli che è una dichiarazione ambientale, su carta firmata dal produttore dell'articolo, che identifica che quel prodotto è privo di sostanze tossiche e non inquina. È un documento che, se richiesto, deve essere dato all'acquirente. Il venditore, se non l'ha già nel suo archivio, lo deve richiedere al suo fornitore e passarvelo (probabilmente è rintracciabile sul sito internet del produttore).

Questo è il sistema definito da REACH come "catena di approvvigionamento" che identifica che, da monte (produttore reale dell'articolo) fino a valle (voi che avete acquistato il prodotto), **ci deve essere per legge una documentazione scritta e firmata dal produttore che identifica chiaramente, e senza ombra di dubbio, che quell'articolo commerciale è conforme al regolamento REACH.**

Se non riuscite ad ottenerlo significa che qualcosa non ha funzionato lungo la catena di approvvigionamento e potete fare una richiesta agli enti preposti alla vigilanza ambientale. Avete capito bene: voi potete segnalare all'Agenzia Chimica Europea (ECHA) il vostro rivenditore e di conseguenza ECHA risalirà a tutta la catena di approvvigionamento fino al reale produttore della sostanza/miscela/articolo; ne confronterà i risultati chimici dalle analisi di laboratorio, con le registrazioni delle sostanze presenti nel database ECHA (il produttore deve averle registrate, sono tutte registrate, tutte, anche il sale da cucina) e se qualcosa non torna sono davvero dolori per il produttore. Si parla di ingenti multe fino, nei casi più gravi, all'arresto del firmatario della dichiarazione.

Lo sapevate che voi potete scatenare tutto ciò? Da qui il principio dell'onere della prova, dove la prova è il documento firmato dal produttore dell'articolo, ovvero la dichiarazione REACH. Le sostanze chimiche attualmente in restrizione (SVHC) sono 191, ma ogni sei mesi aumentano. In questo mondo... "che c'è" adeguarsi conviene, aggiornarsi di più!



La lotta di classe dei Gilet gialli

da Parigi, Davide D'Adorante

Apparso in Francia all'inizio di novembre 2018, il movimento dei gilet gialli si è esteso a macchia d'olio in tutto il Paese e perfino al di là delle frontiere transalpine. Questo movimento spontaneo, che trae origine dai social network, è riuscito a catalizzare un'accesa ondata "anti-sistema" delle classi popolari,

come anche di alcuni strati delle classi medie in via di pauperizzazione. Le scintille che ha acceso la miccia è stata il rifiuto dell'aumento della tassa sui prodotti energetici (idrocarburi). Questa protesta ha alimentato molto rapidamente altre rivendicazioni fiscali, sociali e politiche: aumento dei salari, difesa dei servizi pubblici, lotta alla precarietà, ripristino dell' "imposta di solidarietà sulla fortuna" (tolta da Macron), domanda di una democrazia più concreta e rappresentativa, dimissioni del governo, ecc.

Le proteste sono iniziate a novembre, con il blocco permanente di diverse strade principali. Da allora, tutti i sabati, una moltitudine di manifestazioni ha luogo nelle principali città francesi. Nonostante i posti di blocco della polizia, numerosi atti di guerriglia urbana e scontri fra manifestanti e agenti antisommossa si verificano nelle strade, parallelamente alle manifestazioni pacifiche della maggior parte della gente. Dall'inizio del movimento, il bilancio è comunque grave: 11 persone sono morte (alcune accidentalmente) e diverse centinaia sono rimaste ferite, talvolta in modo grave. Amnesty International e l'ONU hanno pesantemente criticato l'operato delle forze dell'ordine francesi, in particolare l'uso di alcune armi per disperdere la folla.

Il presidente della Repubblica Emmanuel Macron ha annunciato delle misure per cercare di attenuare il forte malcontento sociale che sta spaccando il Paese: vincitori vs perdenti della globalizzazione; città vs aree rurali; detentori delle grandi fortune vs coloro che ne sono sprovvisti. Le risposte dell'esecutivo sono state tuttavia giudicate largamente insufficienti.

Il movimento dei gilet gialli ha sicuramente enormi lacune organizzative e una strategia politica tutt'altro che ben definita. Sarebbe però sbagliato sottovalutare questa forma moderna di lotta di classe, se non altro perché sta avvenendo nel Paese numero due della zona euro e sta creando "effetti domino" nel vecchio continente. Sono stati i regali ai più ricchi fatti da E. Macron, il suo disprezzo di classe, e l'insieme delle misure contro i ceti popolari (e una buona parte di quelli medi) che hanno generato questo clima di resistenza giallo fluorescente.

Caffetteria
Pasticceria



di Mezzapelle Paola

Via Garibaldi, 50
Minerbio (BO)
Tel. 051 878168
pasticceriaki@gmail.com

"Ambassador of authentic Italian coffee culture"

Raccontare la Musica

I GRANDI ALBUM

“Il cielo capovolto” di Roberto Vecchioni

di Sergio Fanti

Nel 1995 Roberto Vecchioni pubblica l'album “Il cielo capovolto” (ultimo canto di Saffo). L'opera vuole trasmettere, già dal titolo, la fondamentale differenza del sentire maschile e di quello femminile. L'amore, e in genere le emozioni tutte, vengono viste e vissute in modo differente. L'idea dell'album è ispirata all'“Ultimo canto di Saffo” in cui Leopardi immaginò gli ultimi pensieri della poetessa prima di morire. Vecchioni invece immagina di essere Saffo che canta il suo lamento quando una delle sue allieve la abbandona per essere data in sposa a un uomo.

Struggenti i versi: “A chi darai la bocca, il fiato, le piccole ferite/gli occhi che fanno festa, la musica che resta/e che non canterai/E dove guarderò la notte, seppellita nel mare?/Mi sentirò morire dovendo immaginare/con chi sei”.../Gli uomini sono come il mare, non hanno un colore proprio, perché il colore del mare viene dato dal cielo. E le donne sono proprio il cielo. Ne “Il cielo capovolto” Vecchioni canta “Gli uomini son come il mare/l'azzurro capovolto che riflette il cielo/sognano di navigare/ma non è vero” e ancora “gli uomini, continua attesa/e disperata rabbia di copiare il cielo/rompere qualunque cosa/se non è loro”.

Ne “L'amore mio” l'amore è guardato in ottica molto intima e femminile, cioè proprio dalla parte della donna. È un pezzo delicato nel quale la donna dice “ma non posso naufragare nelle tue emozioni/come una parola dentro le tue idee/questa notte è lunga, aiutami, ci sono anch'io...”.

Altra canzone d'amore intima e toccante è “Piccoli stupidi”, secondo me davvero superba: “E ce ne vuole sai per diventare/un uomo grande e non un grande uomo/uno dei tanti che sa un po' cantare/ma il solo che sa leggerti la mano./Il tempo sfuma tutte le mie cose/non quelle amate insieme:/quelle son ferme nei tuoi occhi/e io con loro sto bene”.



Copertina dell'album di Roberto Vecchioni
“Il cielo capovolto”

Dedicata a Pessoa e alla sua cocciutaggine di scrivere è “Le lettere d'amore”. Un pezzo sul grande portoghese che ben s'incastra nella tematica dell'album: Pessoa ha vissuto in volontario eremitaggio dal mondo e dall'amore, preferendo la scrittura della vita alla vita stessa. Vecchioni immagina che Pessoa chieda scusa a Ophelia (sua donna trascurata, quasi ignorata) quando canta “scusa se ho lasciato le tue mani, ma io dovevo solo scrivere, scrivere e scrivere di me”. Pessoa che “costruì un delirante universo senz'amore, dove tutte le cose hanno stanchezza di esistere e spalancato dolore” alla fine della vita rimpiange di non aver più tempo di scrivere le lettere d'amore, che al

suo guardare di intellettuale sono sempre apparse ridicole.

Due canzoni che ancora oggi vengono ogni tanto passate dalle radio, frizzanti e quasi aggressive, sono “Le mie ragazze” e “Il tuo culo e il tuo cuore”. In quest'ultima Vecchioni si lascia andare a complimenti sull'avvenenza femminile, con affreschi che oggi – purtroppo – verrebbero bollati come “sessisti”. La canzone comincia con “La tua intelligenza non ha limiti/è fuori discussione/io però con quella, amore scusami,/non ci faccio una canzone”, spiegando poi che preferisce il portamento, con particolare attenzione al fondoschiena. “Le mie ragazze” è il pezzo con cui l'album comincia, ed è tutto un poetare sulle donne che invecchiano ma non vengono scalfite dal tempo.

Le altre canzoni dell'album sono “Il mio piccolo genio”, “Conversazione con una triste signora blu” e “Hotel dei giorni immobili”: tre canzoni che non ho mai capito, né mi sembrano di particolare valore.

La copertina di “Danae” di Klimt impreziosisce un album davvero bello e suonato molto bene. Un'opera significativa nel tentare di afferrare l'universo femminile.

Via Mazzini, 52
Porretta Terme (BO)
Tel. 0534 22086



SWAROVSKI

Via D'Azeglio, 14b
Bologna
Tel. 051 266504

Amos Oz, scrittore per la pace

Dopo la lunga malattia si spegne all'età di 79 anni

di Sante Serra

Si è spento all'età di 79 anni, dopo lunga malattia, uno dei maggiori esponenti della letteratura israeliana e mondiale. Amos Oz (il cui vero cognome era Klausner) lascia una moglie e tre figli; figlio di immigrati dell'Est Europa, era nato a Gerusalemme nel 1939.

La sua infanzia fu segnata dal suicidio della madre, sofferente di depressione, avvenuto quando il giovane aveva appena compiuto 12 anni. Da quell'episodio si sviluppò un doloroso conflitto con il padre, che lo portò ad allontanarsi dalla famiglia e ad entrare nel kibbutz Hulda a soli 15 anni e a cambiare il cognome originario in Oz (che in ebraico significa "Forza"). Laureatosi in lettere e filosofia all'Università di Gerusalemme, perfezionò i suoi studi ad Oxford.

Entrò a far parte dell'Esercito Israeliano durante la guerra dei "Sei giorni" e del Kippur.

Fu da sempre sostenitore del dialogo pacifico per la risoluzione del conflitto israeliano-palestinese. Autore prolifico, oltre ai suoi romanzi Oz pubblicava periodicamente saggi di politica, di letteratura e sulla pace. Molte delle sue opere sono state tradotte in oltre trenta lingue. Fra queste emerge il romanzo autobiografico "Una storia d'amore e tenebra" (Feltrinelli, 2003) nel quale, ispirandosi alla storia della sua famiglia, narra le vicende di Israele, del terrorismo dei Fedayyn alla vita nei Kibbutz. Vincitore di numerosi riconoscimenti internazionali è stato molto vicino ad aggiudicarsi il prestigioso Premio Nobel per la Letteratura. "Amos Oz sarà ricordato

come un gigante. I suoi scritti hanno influenzato generazioni di israeliani, di ebrei e di persone in tutto il mondo.

La sua lingua ricca e originale, la sua forza morale e la sua lotta per la giustizia e la pace saranno la sua eterna eredità", così ha scritto il Presidente dell'Agenzia Ebraica, Isaac Herzog. Fra i titoli più recenti editi da Feltrinelli in Italia figurano "Non dire notte" (2007), "La vita fa rima con la morte" (2008), "Una pace perfetta" (2009), "Scene dalla vita di un villaggio" (2010), "Il monte del Cattivo Consiglio" (2011), la raccolta di racconti "Tra amici" (2012).



Lo scrittore Amos Oz



Il Centro Sociale Culturale Foscherara indice la II^a Edizione del **PREMIO DINO SARTI** CONCORSO NAZIONALE DI POESIA IN LINGUA ITALIANA E DIALETTO BOLOGNESE

«Le canzoni di Dino Sarti hanno il sapore del pane all'olio e rispecchiano il carattere della mia gente» (Enzo Biagi)

Il Centro Sociale Culturale Foscherara, in collaborazione con Associazione Amici di Dino Sarti e con il patrocinio del Comune di Bologna, indice il concorso di poesia denominato "**PREMIO DINO SARTI**" 2019, aperto a tutti coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età al momento dell'invio delle opere. Il concorso si articola in **due sezioni a tema libero**:

sez. **A)** riservata alla poesia in LINGUA ITALIANA

sez. **B)** riservata alla poesia in DIALETTO BOLOGNESE. In palio prestigiosi premi per gli autori meritevoli. Termine ultimo per l'invio delle opere: 30 aprile 2019.

Il Regolamento completo è scaricabile dal portale <https://www.concorsiletterari.it/concorsi.html> oppure dalla pagina Facebook: Premio di Poesia Dino SARTI - II^a Edizione (per info e contatti: premiodinosaursarti@gmail.com – cell. 3477984350)

Centro Sociale Culturale Foscherara Via C. Abba, 6/a - 40141 Bologna – tel. 051 475924

e-mail: csfoscherara@gmail.com



Punto Contabile s.n.c.
di Bonora Luciano e Vogli Valeria



**TIMBRI E TARGHE PERSONALIZZATE – CARTUCCE E TONER ORIGINALI E COMPATIBILI
TUTTO PER L'UFFICIO E PER LA SCUOLA – PRENOTAZIONE LIBRI SCOLASTICI**

Via del Lavoro, 1/A - 40051 Altedo (BO)

Tel. e Fax 051.870611 e-mail: puntocon2@puntocontabilebonoraevogli.191.it



Consegne a domicilio



Pizzeria La Tavernetta
specialità pizza al metro

Farina Kamut e Integrale



Via E. Giovannini, 16
Baricella (BO)
Tel. 051 879023

Vinitaly 2019 e la cultura del vino

La rassegna dal 7 al 10 aprile a Verona
con **Vinitalybio** e una sezione dedicata al design

di Maricetta Barbaro

Fin dalla sua nascita, esattamente 53 anni fa, il Vinitaly, il Salone Internazionale dei Vini e dei Distillati, è sempre stato considerato un appuntamento imperdibile per gli appassionati del buon bere, un evento che ha saputo crescere con grande capacità di rinnovamento, miglioramento, innovazione. I numeri delle passate edizioni lo confermano e anche quella di quest'anno fa presagire grandi cifre di presenze, e, nonostante l'aumento della superficie netta disponibile, il Salone è già *sold out* degli spazi espositivi (e con la totalità delle riconferme di chi al Vinitaly è una presenza costante). A rinsaldare l'attenzione sempre maggiore alla prestigiosa rassegna, il potenziamento e la riprogettazione del "Fuori Salone Vinitaly and the city", magistralmente diretto da Paolo Massobrio, con programmi, incontri ed iniziative mirate alla diffusione della cultura del vino, del bere moderato e consapevole.

Tantissime, poi, le novità, a cominciare da **Vinitaly Design** (nella stessa area di Enolitech), passando per l'Organic Hall, fino ad arrivare al Catalogo online in nove lingue.

Sono attesi buyers da 50 paesi; d'altronde, l'obiettivo di Vinitaly è da sempre quello di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta mondiale. Nello spazio dedicato a Vinitaly

Design verranno proposti prodotti ed accessori, che completano l'offerta legata alla promozione del vino e all'esperienza sensoriale: dall'oggettistica per la degustazione e il servizio, agli arredi per cantine, enoteche e ristoranti, sino al packaging personalizzato e da regalo. L'Organic Hall, d'altro canto, accoglierà **Vinitalybio**, un settore interamente dedicato ai vini biologici e prodotti secondo la normativa europea. Il Catalogo online, inoltre, si arricchisce di molte lingue e, dopo l'italiano, l'inglese e il cinese, amplia le opportunità di contatto con i buyers, inserendo le lingue francese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese e portoghese. Naturalmente, il must del Salone sono le degustazioni. Già fissato il programma di **Tasting ex... press**, il giro del mondo tra i migliori vini nazionali ed internazionali, organizzato da Vinitaly in collaborazione con le più importanti riviste enologiche cosmopolite.

In contemporanea con Vinitaly ed Enolitech, dal 7 al 10 aprile, è in programma anche **Sol&Agrifood**, il Salone Internazionale dell'Agroalimentare di Qualità, che ha quali focus specifici l'olio extravergine di oliva, le birre artigianali e i prodotti alimentari realizzati da piccole e medie aziende del comparto. Come si può mancare dunque a questo appuntamento, che promette il trionfo di bacco e del gusto?



di Stefano & Giacomo Marzaduri

Via Vittorio Veneto, 11/A

40131 Bologna

Tel. 051-553450 333-578500

**SI CONFEZIONANO CESTE NATALIZIE
CONSEGNA A DOMICILIO**

Orari

tutti i giorni dalle 7,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,30

Chiusura giovedì pomeriggio

IL VINAIO DI OGIER DANIELE

Vini di qualità sfusi e in bottiglia

CONFEZIONI REGALO E
CONSEGNA A DOMICILIO



Via Vittorio
Veneto, 14
Bologna

Cell. 338.62.08.606

Apertura:

9 - 12.30 e 16 - 19.30

Chiusi lunedì mattina,
giovedì pomeriggio



Profumeria
Sanitaria
SALUTE E ARMONIA
di Negri Donatella

P.zza Carducci, 4
Baricella (BO)
Cell. 347 8081389

Risplendi dall'interno

I benefici della vitamina D

di Claudia Morselli

Il sole, fonte di energia e di vita, permette agli esseri viventi di crescere e fiorire. Quando ci esponiamo al sole il nostro corpo produce vitamina D, un importante elemento che contribuisce al benessere generale dell'organismo. La carenza di vitamina D è un problema sempre più diffuso. Uno studio su larga scala, finanziato dall'Unione Europea, ha rilevato che la carenza di vitamina D è prevalente nel 40,4% della popolazione europea, indipendentemente dall'età, dall'etnia e dalla latitudine¹.

Il trascorrere molto tempo al chiuso, a causa del nostro stile di vita e degli impegni di lavoro, e la scarsa e debole luce solare in autunno e in inverno, rendono difficoltosa la necessaria assunzione di questa vitamina. La compensazione attraverso l'alimentazione non è sufficiente perché pochi alimenti contengono la vitamina D in natura. Generalmente è con un'integrazione supplementare che si può beneficiare del pieno potenziale della cosiddetta "vitamina del sole", altrimenti ci vorrebbe una congrua esposizione della pelle al sole, ogni giorno e senza protezione, per ottenerne il giusto fabbisogno².

La Vitamina D contribuisce al benessere di ossa e denti, al normale mantenimento della funzione muscolare,

al normale assorbimento di calcio e fosforo, al normale funzionamento del sistema immunitario e svolge un ruolo importante nella divisione cellulare. Ma, come detto, per procurarsi la giusta dose di vitamina D non è sufficiente prendere il sole. Questo è sicuramente la base poiché essa si forma soprattutto attraverso l'esposizione della nostra epidermide ai raggi ultravioletti.

Tuttavia tali raggi non hanno soltanto un aspetto benefico: possono risultare pericolosi perché - come sappiamo - favoriscono la formazione di alcuni tumori della pelle. Ne consegue quanto sia importante trovare la giusta misura nell'esposizione necessaria, perché l'eccesso può danneggiarci. La regola generale è quella di prendere

il sole nelle ore giuste della giornata: una ventina di minuti la mattina presto o nel tardo pomeriggio, senza crema, poiché la crema solare ne inibisce almeno parzialmente l'assunzione. Per il resto della giornata invece, la crema protettiva è molto importante.

Ma siccome in Italia, come in tanti altri paesi, il sole lo si prende soltanto per alcune settimane o al massimo per alcuni mesi all'anno, succede che per la maggior parte delle persone è difficile procurarsi la quantità appropriata di vitamina D nei mesi invernali, tant'è che la sua carenza, testimoniata da esami del sangue, è estremamente comune nella popolazione. Soprattutto nei mesi invernali è quindi indispensabile un'integrazione di Vitamina D.

¹ Fonte: Cashman KD, Dowling KG, et al. Vitamin D deficiency in Europe: pandemic. *Am J Clin Nutr* (2016) 103(4):1033-44. 10.3945/ajcn.115.120873.

² La quantità di vitamina D prodotta nella pelle con l'aiuto del sole può essere influenzata da latitudine, stagioni, nuvolosità e strato di ozono, tipo di superficie, abbigliamento, colore della pelle ed età. Fonte: EFSA NDA Panel, 2016. Scientific opinion on dietary reference values for vitamin D. *EFSA journal* 2016;14(10):4547, 145 pp. doi:10.2903/j.efsa.2016.4547; <https://efsa.onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.2903/j.efsa.2016.4547>

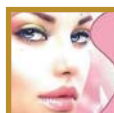
SOGNI VERDI
di Vania Guidi

Via Roma 193, 40052
Baricella (BO)
Tel. 051. 879827



/Erboristeria.ErbaBirba/

• PRODOTTI FITOTERAPICI • ALIMENTI BIOLOGICI
E NATURALI • FITOCOSMESI • DETERSIVI
ECOLOGICI • VASTO ASSORTIMENTO DI TÈ E
TISANE • IDEE REGALO



CENTRO ESTETICO
Il segreto della bellezza

VIA M. E. LEPIDO, 128 BOLOGNA
051 0061130 - 366 4310315

...è la promessa del futuro

**ORTOFRUTTA
MELAVERDE**



LA CANTINA DI TONI

Vini Sfusi

Via Roma, 144
Baricella (BO)
389 9422481

L'Arte Medica nella Cultura

L'arte dell'osservazione

di Giuseppe Melilli

Dagli anni '60, nel curriculum dei corsi di laurea in medicina sono presenti le Scienze Umane. Questo settore di studi è stato introdotto per migliorare i risultati nella cura del paziente. Numerosi studi americani dimostrano che gli studenti di storia dell'arte o di belle arti hanno una maggiore elasticità mentale e una maggiore capacità di risolvere problemi.

Negli anni '70 una psicologa cognitivista americana, *Abigail Housen*, ha elaborato un metodo didattico che viene denominato "Visual Thinking Strategies" (V.T.S.), cioè strategie di pensiero visuale, che può essere applicato anche nel settore della formazione medica e sanitaria. Esiste una differenza tra il semplice vedere e l'osservare.

Vedere è un'azione spontanea, immediata, e non selettiva.

Osservare è invece un processo cognitivo.

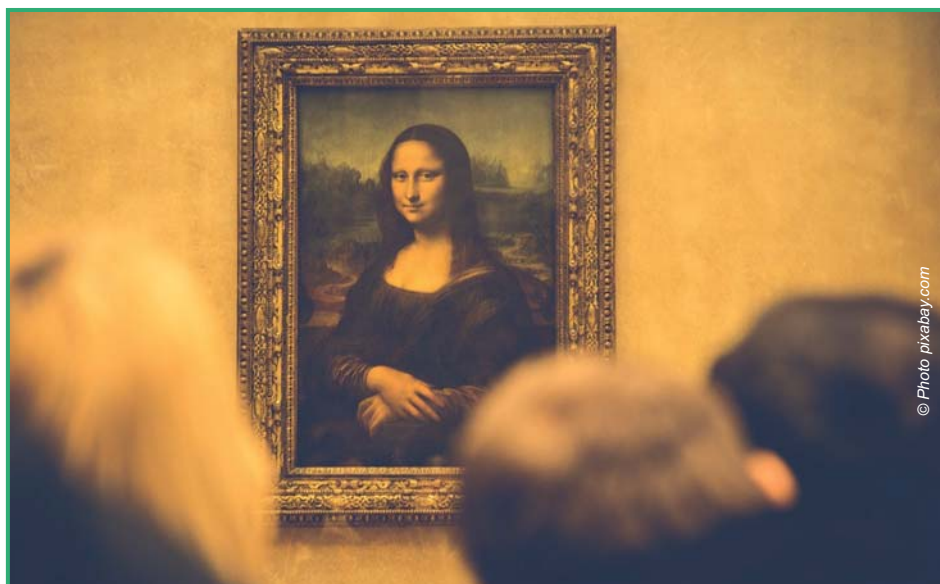
L'osservazione di un'opera d'arte può aumentare importanti competenze cognitive. Fin dagli anni '90, in diverse facoltà di medicina americane (Yale, Cincinnati, New York, Harvard) vengono attivati dei corsi facoltativi al secondo o terzo anno per gli studenti di medicina nei quali si insegna "l'arte dell'osservazione". La durata dei corsi varia da poche settimane a interi semestri di lezioni. Il medico canadese William Osler, padre della medicina moderna, affermava: "Perdiamo di più non vedendo che non conoscendo".

Agli studenti viene insegnata l'osservazione di opere d'arte in aula o in musei, e l'utilizzo della pratica dell'arte. È stato dimostrato da studi prospettici che tutti gli studenti che avevano partecipato ai corsi di formazione, negli anni seguenti

avevano sviluppato maggiore empatia e consapevolezza emotiva. Si è visto un aumento del tempo speso con il paziente, un miglioramento delle capacità di relazione interprofessionale, e non ultimo una riduzione degli errori nel formulare ipotesi diagnostiche. Anche in Italia, nel 2015, presso la facoltà di medicina La Sapienza di Roma è stato istituito un corso analogo per gli studenti del terzo anno di studi.

BIBLIOGRAFIA

Vincenza Ferrara: "Arte e medicina: dalla visione alla diagnosi",
Ed. Digilab Sapienza, 2016



Bed and Breakfast *Ciliegie Felice*



**A pochi minuti da Ferrara potrete vivere
il meglio della campagna
cullati dalla tranquillità e dalla natura**

*Camere belle e dotate di ogni confort
Wi-Fi - Aria Condizionata
Soggiorno Privato con bagno ed uso cucina*

Strada valletta, 31/33 - Tragheto di Argenta (FE)
www.ciliegiefelice.it - mail: info@ciliegiefelice.it
Tel. 0532 851157 - Cell. 334 7179336
Si accettano carte di credito

Arriva a Palermo il Museo di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia

La sede sarà al primo piano di Palazzo Tarallo, in via delle Pergole, a Ballarò. Nell'edificio si trovano gli uffici della toponomastica del Comune di Palermo.

Il sindaco del capoluogo, Leoluca Orlando, l'assessore alla Cultura, Andrea Cusumano, e l'architetto della toponomastica del Comune, Michelangelo Salamone, hanno preso questa decisione. Si prevede l'apertura di uno spazio multimediale, in cui i bambini della scuola primaria possano vedere e conoscere l'attività artistica dei due attori palermitani. Insieme, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia hanno scritto un'importante pagina della storia del cinema e dello spettacolo italiano.

Il museo avrà ingresso libero. "I figli dei due attori Maria Letizia e Massimo Benenato e Giampiero Ingrassia – spiega lo storico di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia Giuseppe Li Causi – metteranno in mostra il pianoforte e la fisarmonica di Franco Franchi, i vestiti di scena dei numerosi film e spettacoli dei due artisti, locandine e tantissime foto".

"Speriamo che entro il 2019 possa essere allestito il museo", spiega Li Causi. E conclude: "Già nel 2012 abbiamo inaugurato la Piazzetta dietro il teatro Biondo dedicata a Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Poi nel 2015 è stato allestito uno spazio verde dedicato al cantante



Premiazione a Giuseppe Li Causi, promotore del Museo.
Da destra Giuseppe Li Causi, l'Assessore alle Culture di Palermo
Adham M. Darawsha e Angelo Butera il Patron del Premio

Domenico Modugno che ha scoperto i due attori palermitani. In quella occasione l'artista Gianfranco Ragusano ha donato il bassorilievo che raffigura il cantante e i due attori. Mi riempie di gioia il fatto che questo progetto del Museo potrà essere portato finalmente a termine".

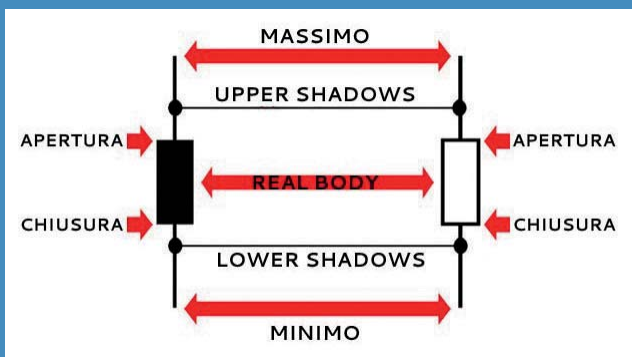
IL TRADING questo sconosciuto Le candele giapponesi

PILLOLA 3

di Sergio Fanti

Le candele giapponesi sono un antico mezzo di misurazione, nato alcuni secoli fa in Giappone per raffigurare e prevedere l'andamento dei prezzi del riso. Vengono abitualmente usate per i prezzi dei mercati finanziari, godendo di un impatto grafico che permette di visualizzare la dinamica dei prezzi in un determinato periodo (time-frame).

Una candela giapponese fotografa in un istante 4 fondamentali informazioni sul prezzo: l'apertura, la chiusura, il massimo ed il minimo. Il cosiddetto "corpo" della candela (real body) contiene l'escursione tra massimo e minimo, ed è bianco se i prezzi di chiusura sono superiori a quelli di apertura



(cioè se il prezzo o è salito), mentre sono neri in caso contrario.

Massimi e minimi sono invece disegnati dalle cosiddette "ombre" (shadows), che sono di grande aiuto nel capire le intenzioni degli investitori sull'immediato futuro. Le shadows possono essere "upper" o "lower" a seconda della loro posizione rispetto al corpo.

Analoghe informazioni ci vengono fornite dalle cosiddette "barre", ma con minor immediatezza grafica e visiva. Il popolo dei trader preferisce quindi confrontarsi sulle "japanese candlesticks".



GIOVANNINI di Benfenati Roberto
dal 1953 professionalità al passo con i tempi

VIA GARIBALDI, 16/B – 40061 Minerbio (BO) – Tel. e Fax 051 878204

VENDITA PICCOLI ELETTRODOMESTICI
MATERIALE IDRAULICO ED ELETTRICO
MANUTENZIONE IDRAULICA E CANALI DI GRONDA

Aperto Giovedì pomeriggio – Chiuso domenica e festivi

**LORENZO
GOMME**
di Durini Lorenzo



Via Bianchetta, 13/a
Baricella (Bo)
Tel. 051 879828
Fax 051 0417703
lorenzo-gomme@tiscali.it

Affiliato
Agenzia Italia®
*Service
Point*

IN FRANCHISING



Agenzia Bologna
TUTTO PRATICA AUTO
di Cirigliano Paola

Tel. 051.550414 Cell. 380.1521536
Via Vittorio Veneto, 10/d Bologna
bologna1@agenziaitaliaservicepoint.it

OTTICA VISION

OTTICA VISION

via Roma 185, Baricella (BO)

www.otticavisionbaricella.it

info@otticavisionbaricella.it

Tel. e fax 051 873140

GRUPPO
GREEN VISION

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

BUONA VISIONE. SEMPRE.

ANDREA GOTTI
Cell. +39 3343473884
E-mail gotti@relean.it

PIER PAOLO FERRONI
Cell. +39 3358108210
E-mail ferroni@relean.it

CASA RELEAN
RISTRUTTURAZIONI EDILI

IMMOBILIARE RELEAN srl
Via Andrea Costa 131/3° - 40134 Bologna
Tel +39 0516154861
info@relean.it www.relean.it

Le Favelas: purchè si viva...

da Rio de Janeiro, Athina Talarico



Favela di Rio de Janeiro – Ingresso

Per la maggior parte dei brasiliani, le favelas sono sinonimo di povertà e di criminalità. Le comunità che vengono così definite accendono molti dibattiti negli ambiti più disparati del vivere sociale: le politiche pubbliche, l'urbanizzazione, le infrastrutture, la sicurezza e la stessa alimentazione essenziale.

Le prime baraccopoli del paese sono emerse alla fine del XIX secolo, quando circa diecimila soldati sono sbarcati nella città di Rio de Janeiro, dopo aver partecipato alla guerra di Canudos, una città ormai defunta, nell'entroterra di Bahia. La mancanza di lavoro e, di conseguenza, le condizioni sfavorevoli per l'acquisto o l'affitto di una casa, ha fatto sì che gli ex soldati invadessero le colline della città di Rio per costruirvi le loro dimore: baracche, catapecchie e abitazioni di fortuna. Questi stessi abitanti diedero origine all'espressione "favela" menzionando l'omonima collina che si erge sopra Canudos. Nel corso degli anni, le favelas sono cresciute in tutto il Brasile, specialmente nelle capitali, ma Rio de Janeiro è rimasta la città con il maggior numero di residenti all'interno delle favelas.

Per il driver Jefferson Bonfim, nato e cresciuto nella baraccopoli Rocinha di Rio de Janeiro (una delle più grandi del mondo), molte persone avrebbero

si la possibilità di uscire dalla comunità, ma vivere altrove significherebbe avere spese maggiori e, in molti casi, non avere affatto tempo libero. "Coloro che vivono nella favela non pagano né acqua né elettricità e usufruiscono abusivamente dei canali TV a pagamento. Per una persona povera che guadagna un salario minimo, questo significa recuperare le possibilità economiche per soddisfare i fabbisogni essenziali o comunque per guadagnarsi una vivibilità un po' più accettabile". Inoltre la ripristinata presenza della polizia nel posto, ha aumentato notevolmente la sicurezza nella collina di Rocinha, ma i residenti continuano ad avere poca assistenza da parte degli organi pubblici. "Rocinha è più sicura perché ora è controllata da una buona scorta di poliziotti ma la città non si cura di loro. Se non fosse per le associazioni di residenti – spiega Bonfim – gli abitanti della comunità non potrebbero nemmeno comprare i beni più essenziali come, ad esempio, il gas e l'acqua minerale".

In un'intervista al portale G1, il geografo dell'Università Statale di Rio de Janeiro (UERJ) Josef Sá Tobias, ha detto che la crescita del territorio delle baraccopoli, negli ultimi anni, è un riflesso della crisi generale del Paese, ma soprattutto della mancanza di in-

Trasporti gratis in tutto il Granducato di Lussemburgo

da Lussemburgo,
Caterina Ignoto Manzella

Il Granducato del Lussemburgo, da sempre attento a contribuire in maniera valida alla riduzione dell'inquinamento nel nostro pianeta, sta mettendo in atto un proposito a dir poco sorprendente: quello di offrire ai propri cittadini la possibilità di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici senza pagare il biglietto.

È stato stabilito che i trasporti pubblici, come bus urbani ed extraurbani, treni (esclusa la prima classe) e tram, saranno gratis in tutto il territorio a partire dall'inizio del 2020. Nel frattempo i cittadini, in attesa che questa proposta venga attuata, usufruiscono della gratuità dei bus cittadini durante tutti i sabati. La manovra costerà 41 milioni di euro all'anno. Una riunione è prevista fra François Bausch, ministro per la mobilità e il sindacato dei trasporti pubblici per mettere a punto alcune divergenze.

In Italia, invece, la gratuità dei mezzi pubblici è spesso realizzata con l'arbitrio personale dei passeggeri!!!

terventi da parte delle autorità. "La favela è un'espressione di tutto ciò che accade nella società: la mancanza di politiche sull'edilizia popolare, la mancanza di lavoro e i bassi salari fanno sì che la strategia comune sia quella di auto-costruirsi una residenza arbitraria in luoghi abbandonati dal governo". Il nuovo capo politico Bolsonaro promette, all'interno delle favelas, una svolta di legalità sicuramente non facile da realizzarsi ed in ogni caso non tempestiva.

Fonti: <https://agenciadenoticias.ibge.gov.br/agencia-noticias/2012-agencia-de-noticias/noticias/20080-retratos-favelas-resistem-e-propoe-desafios-para-urbanizacao>
<https://g1.globo.com/rj/rio-de-janeiro/noticia/2018/08/29/favelas-do-rio-tiveram-o-maior-crescimento-territorial-desde-2012.ghtml>
https://brasil.elpais.com/brasil/2019/02/05/album/1549387456_663322.html#foto_gal_1
<https://escolakids.uol.com.br/geografia/favela.htm>
<http://www.vozdascomunidades.com.br/geral/a-origem-das-favelas-no-brasil/>
<https://super.abril.com.br/mundo-estranho/qual-foi-a-primeira-favela-do-brasil/>
<https://www.megacurioso.com.br/economia/46920-confira-alguns-exemplos-de-mega-favelas-que-existem-pelo-mundo.htm>

azienda agricola & botteghe
cortè corticelli

Prodotti tipici della tradizione regionale
Vendita diretta di frutta ed ortaggi

Via Nazionale, 433 – Malalbergo (BG)
Via Nazionale 127/a – Altedo (BG)

Contatti: cell. 366 4880370
mail: cortecorticelli@gmail.com

Streghe, storia e pop culture

dal Regno Unito, Alice Castiglione

L'archetipo della strega risale ad una tradizione multiculturale arcaica. Si trovano prove di tale eredità nei racconti sumeri di Inanna, nelle leggende di Isis nell'antico Egitto e nel mito Indù di Kali.

Le meraviglie e gli orrori della femminilità sono incarnati da dee madri, che generano vita e simbolizzano vita e morte come ciclo rigenerativo. All'alba del monoteismo le credenze si concentrano nell'identità maschile e le donne cominciano ad acquisire ruoli sinistri. Nella tradizione Cristiana la prima antenata della figura della strega è Eva, la ragazza della Bibbia famelica di conoscenza che si contrappone alla fede in Dio: Eva porterà la chiesa a considerare pericolose donne che, ad esempio, sapevano curare con le erbe malati che la scienza - ferma alle conoscenze della medicina antica - lasciava morire come incurabili.

Da questo punto in poi l'archetipo della donna che prevale nella bibbia è quello di una donna vergine e obbediente, contrapposta dalla figura della meretrice. Nell'Esodo 22:18

leggiamo "non farai vivere la strega, chi s'accoppia con la bestia verrà messo a morte".

Nell'anno Mille era ancora molto forte la cultura pagana basata sui cicli naturali e dedicata a divinità antiche come Ecate, Diana e Ceredwin; in un'epoca in cui non si potevano spiegare le diffuse morti o malattie, il maligno era il capro espiatorio: innumerevoli donne sono state accusate per le morti, le malattie o lo scarso raccolto. Resta ancora sconosciuto il numero esatto delle persone morte in galera, uccise dopo la confessione (sotto tortura) o che si sono suicidate a causa dello stigma.

Più di duecentomila persone sono state accusate dalla Chiesa, circa centomila sono state messe a morte, di queste l'85% erano donne di bassa estrazione sociale. Bologna fu una delle città più spietate nella caccia alle streghe: ad esempio nel 1295 vennero condotte al rogo due astrologhe, Morba e Medina, perchè conoscere il futuro era un'offesa al libero arbitrio. Proprio per questo passato, nella

nostra epoca l'archetipo della strega è mutato: oggi basta contrapporre la letteratura esistente alla cultura pop per scoprire il nesso tra personaggi storici e/o leggendari e l'identità politico-culturale della strega.

La strega è diventata parte integrante della cultura femminile perchè, come dice la scrittrice Kristen J. Sollée, "la strega è senza dubbio una donna magica, una donna libera e perseguitata. La strega può essere in ogni donna"

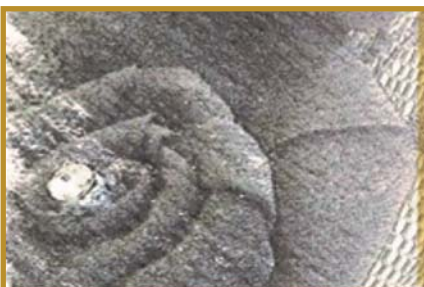
Lecture consigliate

- *Conjuring the sex positive: witches, Sluts, feminist*, K.J. Sollée, 2017, ThreeL Media Edizioni

- (traduzione Italiana Giorgio Endrici) *Malleus Maleficarum*, Heinrich Kramer, Jakob Sprenger, 1993, Reverdito edizioni



Fotocredits: Alys.thewitch © 2012



BestLook. scegli

VALE@VALENTINA

100% Made in Italy - abbigliamento donna

Pizza della Pace 5/D Altedo (Bo)

Facebook: VALE@VALENTINA
Instagram: VALE_AT_VALENTINA
Tel. 347 1099350 info.vale.valentina@gmail.com
www.vale-valentina-world.blogspot.com



Vuoi trovare l'armonia tra lavoro e famiglia?
Vuoi avere la libertà di organizzare il tempo del tuo lavoro secondo i tuoi ritmi e le tue esigenze?
Vuoi realizzare guadagni unici ed essere più autonoma nella vita?

DIVENTA CONSIGLIERA DI BELLEZZA YVES ROCHER

CRISTINA e 347 8007374 - Contatti locali e nazionali



La "strage di Capaci"

Riflessioni su un paese segnato dal tempo

da Capaci, Francesco Siino

Come ogni anno, anche il prossimo 23 maggio verrà commemorata la strage di Capaci, avvenuta nel '92. E come ogni anno tutta la stampa ci proporrà un'invasione di parole: la bontà, la professionalità, il coraggio, la sfida, la lotta etc. del giudice barbaramente ucciso insieme alla moglie e alle sue guardie. Crediamo vi sia ben poco da aggiungere ai fini della cronaca e degli eventi collaterali: tg, marce, sfilate e film hanno già detto tutto. Tutto intorno alla cosiddetta "Strage di Capaci". Con queste virgolette, che saranno richiamate nel corso del presente articolo, voglio enfatizzare l'accaduto, le rievocazioni ed il luogo.

Importanti le visite a Palermo di tutte le autorità (alte e basse dello Stato), importanti le marce a Palermo intorno all'Albero Falcone, importanti gli auspici del Capo dello Stato sulla possibile battibilità della mafia etc.: tutto a Palermo! Di Capaci rimane solo il nome del paese, che si legge su quel maledetto segnale autostradale che ha definito per sempre la paternità della strage. Ma che ne è di questa Capaci? I media si sono impossessati del nome di questa località senza renderne il dovuto tributo ed ignorandone, a dir poco, storia e geografia. Capaci ne ha pagato il fino al punto da essere ignorata, nei suoi valori, da chi dall'alto muove le fila dell'organizzazione degli eventi in memoria; al punto da essere battezzata, dall'uomo comune, come località unicamente mafiosa. Il nome del paese viene citato solo per via di quest'appartenenza malefica ad un evento storico cruento. I cittadini di Capaci subiscono da più di venticinque anni "il silenzio degli innocenti"!

A nessuno è mai venuto in mente di esaltare i valori (residui...) di questo paese, occultati dalla pesante accezione. Voglio dire: indifferente e poco edificante è stato il silenzio da parte di tutte le amministrazioni - locali e non - che si sono avvicendate in questi cinque lustri, amministrazioni mai dedite ad un approfondimento su questa località. Amena. E non mi riferisco all'omissione di eventi, che ben rispettano

la memoria come ad esempio la costruzione del "Giardino Quarto Savona Quindici" a Isola delle Femmine, fiaccolate varie, il Festival Falcone e Borsellino (a cura de "I Teatranti Instabili") giunto alla seconda edizione etc., ma ad eventi di grande spessore dalla risonanza internazionale. Per esempio, non abbiamo mai visto in televisione uno scorcio del paese, una slide con sfondo di opere architettoniche vantate dalla cittadina, che è ricca di storia e di civiltà. Non abbiamo mai visto un presidente o un ministro di qualcosa passeggiare in Piazza insieme a noi per solidarietà. Tutto avviene a Palermo. Capaci paga e Palermo incassa. Se qualcuno, in venticinque anni, si fosse preso la briga di spostare almeno uno dei grandi "eventi sulla memoria" in quel territorio, forse si sarebbe potuto iniziare un riscatto, un tentativo di reintegrazione di Capaci col resto del mondo.

I media si sono impossessati del nome di questa località senza renderne il dovuto tributo

Perché nessun politico del luogo ha vibrato, ogni volta che sentiva dire le parole suvirgolettate, al punto da saltare sulla poltrona ed andare in Europa a dire che cosa è veramente Capaci? E perché non c'è a Capaci una "Piazza della Memoria" o una "Piazza del Riscatto" o simile? No, solo belle parole e talvolta nemmeno quelle.

Allorché (nel 2008) fui chiamato a dirigere il primo giornale di Capaci, "L'Informatore", pur non essendo questo il mio compito precipuo, ho tentato di restituire al mio paese la dignità culturale che merita, cercando di far cambiare (ardua impresa!) l'accostamento del nome del mio paese ad un concetto di mafia. Senza riuscirci. Auspico miglior risultato a Qualcuno deputato "per mestiere" nel percorrere questa possibilità.



L'imponente facciata della Chiesa Madre di Capaci (Sec. XVIII)



D'Angelo Pietro
Computer Accessori Assistenza

Via Roma, 21/A
Minerbio (BO)
Tel. e FAX 051. 6610050
pcdangelo@tiscali.it
info@pcdangelo.com



**MACELLERIA
PORTANOVA**

Via Portanova 14/B - 40123 Bologna
Tel/Fax 051.233624
<http://macelleriaportanova.com>

OTTICA VISTA BORGO



Via M. E. Lepido, 54/3
40132 Bologna
Tel. e fax 051 401044
vista.borgo@gmail.com

PREZIOSI da INVESTIMENTO
(Lingotti, Monete etc.)

Concessionario Ufficiale

NOMINATION
ITALY

Maison

CASIO

DVCCIO®

Gold Eagle



Riparazione Orologi e Monili

Graziano Sacchi By Tano

Via Bentivogli 27/29, Molinella (BO)
tel. 051 3511553 - 324 0909774
capitantano@libero.it

RITIRO ORO PAGAMENTO
IN CONTANTI

Autoscuola TriColore



Via Andrea Palladio, 2 – Bologna

Tel. 371 158 1022

Misurazione della Vista GRATUITA

Occhiali da Vista e da sole di
esclusiva produzione Italiana



Via Nazionale 118/a Altedo (BO)
ottica.altedo@gmail.com
Tel. 3343468770



Cliccando like alla pagina attivi le nostre promozioni



Alimentari La Dispensa
di Beneventi Massimo

DEGUSTAZIONE E VENDITA PRODOTTI TIPICI MONTANARI

TEL. E FAX 0534 53948
LOC. LA CA' - VIDICIATICO (BO)



LA RIVA

Cartoleria, Giocattoli, Souvenir, Articoli per la casa
Campionari di abbigliamento, Intimo, Profumeria
Via Madonna dell'Acerò, 45 - La Cà
Lizzano in Belvedere (BO) - Cell. 349.8235732

Ritornando sulla Via degli Dei...

Per raggiungere Firenze da Bologna possiamo percorrere l'autostrada panoramica, la variante di valico, l'alta velocità e... qualche strada statale. Ma non basta. Nell'era del fast food, del fast way e del "fast sleep"(!) si vive anche di "slow things", di cose lente che, dopo l'epoca del "fast" si sono ripresentate con tutto il loro carico di positività e beneficio.

È il momento di realizzare il movimento lento, la camminata rilassata! Stiamo parlando dell'altra modalità per raggiungere Firenze da Bologna: "La Via degli Dei". Un percorso ecologico (a piedi o in bici) che, offrendo panorami unici e suggestivi, ripercorre una Strada Romana preesistente alla nascita di Cristo, riscoperta negli anni settanta e ribattezzata "Flaminia Militare".

La prima località montana che vi si in-

contra è **Monzuno** e, più avanti, quella che fa da spartiacque di tutto il percorso: **Madonna dei Fornelli**, il paese che è proprio a metà strada tra il luogo da cui si parte e quello in cui si arriva... Due tra i luoghi più attraenti di tutto il percorso... Ecco le comodità che possiamo suggerirvi in questi accoglienti paesi...



ALBERGO POLI

HOTEL - RISTORANTE

Piazza Madonna della Neve, 5/B
40048 Loc. Madonna dei Fornelli - S. Benedetto V.S. (BO)
Tel. 0534.94114
www.albergoristorantepoli.it - info@albergoristorantepoli.it

In CENTRO a Madonna dei Fornelli sulla Via degli Dei. Bar, 21 camere, giardino, sala TV e park privato. Cucina casalinga e MENU' DEDICATO AI VIAGGIATORI. I campeggiatori ed i vostri amici a 4 zampe sono benvenuti. OFFICINA BICI.

BAR POSTA-MONZUNO(BO)



- NEL CENTRO DI MONZUNO DIRETTAMENTE SULLA VIA DEGLI DEI
- LA SOSTA PERFETTA PER CONCEDERSI UNO SPUNTINO,
DEGUSTARE UN BUON CAFFE' ED UN OTTIMO GELATO ARTIGIANALE
-CENTRO SERVIZI "SISAL" - LOCALE AUTORIZZATO SKY CALCIO
TEL. 051/6770500 - FACEBOOK: "BAR POSTA MONZUNO"

BENVENUTI
019 A MONZUNO 019
V.D. VIA DEGLI DEI V.D.

**BED &
BREAKFAST**

dai **Romani**
...SULLA VIA DEGLI DEI



P.zza Madonna della Neve 13
Madonna dei Fornelli (Bo)
INFO 0534-94113
Elisa 327-7763868
MAIL: bebromani@libero.it
WWW.BEBROMANI.IT

**FALEGNAMERIA
VACCARI** store

Artigianato - Souvenir degli Dei

via Firenze 15 - Madonna dei Fornelli (BO)
339 6083718 - www.falegnameriavaccari.com

ALIMENTARI VENTURI
ORTO FRUTTA PANE DOLCI

VIA DEL LAGO, 11
MADONNA DEI FORNELLI
0534/94123



AZIENDA AGRITURISTICA
CÀ GABRIELLI
Fam. BONARELLI Alessandro e Monica s.n.c.

RISTORANTE - CAMERE
PASSEGGIATE A CAVALLO - CAMPEGGIO

Via Cà Gabrielli n° 156
La Cà - Lizzano in Belvedere (BO)
Tel. 0534 54049 - cagabrielli@libero.it

Alberto Tomba testimonial del turismo emiliano-romagnolo in Russia

Fonte Travelnostop

Il campione del mondo di sci Alberto Tomba è stato testimonial, in Russia, della vacanza attiva in Emilia Romagna in occasione del MITT tenutosi dal 12 al 14 marzo a Mosca.

Tomba è stato uno dei relatori della conferenza stampa del 12 marzo all'hotel InterContinental Tverskaya, alla presenza di una trentina tra giornalisti e travel blogger. Nell'incontro sono state presentate le proposte regionali di soggiorno, i nuovi collegamenti aerei con la Russia, il calendario eventi 2019, con un'anticipazione degli appuntamenti del 2020 (tra cui spiccano le iniziative collegate ai festeggiamenti per il Centenario della nascita del regista Federico Fellini con l'apertura, a Rimini, del Museo Internazionale a lui dedicato).

Quello russo è, per l'Emilia Romagna, un importante mercato turistico che, negli ultimi dieci anni ha registrato notevoli incrementi sia negli arrivi che nelle presenze.



Alberto Tomba

Andrea Corsini, esperto di turismo emiliano romagnolo, sostiene che la Russia è tutt'ora un mercato strategico per il nostro territorio: "Non solo numeri interessanti, ma anche l'alta capacità di spesa singola rappresenta un elemento a beneficio degli operatori. Il mix tra vacanza leisure e offerta culturale, con cui ci presentiamo a Mosca, e la buona disponibilità di collegamenti nei due scali internazionali della regione, costituiscono un ottimo presupposto per l'efficacia dell'azione promozionale". La Russia, infatti, è ben collegata con gli aeroporti regionali "Marconi" di Bologna e "Fellini" di Rimini. Ogni settimana, tutto l'anno, lo scalo bolognese ha 14 voli con Mosca mentre sono quattro i collegamenti settimanali dalla capitale russa allo scalo di Rimini. Per l'estate 2019 l'aeroporto "Fellini" di Rimini ha in programma, ogni settimana, 9 voli settimanali con la Federazione Russa di cui venti i collegamenti da Mosca.

Una chitarra per te

di Elisa Gandolfi

L'associazione "C'è una chitarra per te", con sede a Lizzano in Belvedere e presieduta da Andrea Sassoli de Bianchi, organizza presso "Il Martignano" corsi di musica (violino, chitarra, pianoforte, canto sia corale che individuale), promossi per la prima volta nel territorio del Corno alle Scale. Le lezioni sono impartite dai Maestri Michele Andalò (canto), Andrea Sassoli de Bianchi (chitarra, basso, composizione e testi), Barbara Simoni (violino) e Massimo Carpani (pianoforte).

I prossimi eventi organizzati dall'associazione sono i seguenti:

12 Aprile al Piccolo Teatro "il Baraccano" a Bologna: *Saggio di Canto della scuola di musica dell'associazione.*

28 Luglio presso il Palazzetto di La Ca' (Lizzano in Belvedere) sesta edizione del "Music Contest Valcarlina". Ore 20:30 Gara musicale.

Per informazioni sui corsi:

Andrea Sassoli de Bianchi
tel. 366-3759953

Facebook: Andrea Sassoli de Bianchi e **Associazione "C'è una chitarra per te"**.



Ristorante l'Osto

TEL. 371.1448612
VIDICIATICO (BOLOGNA)



BOLOGNA CAFFÈ

Via Nazionale, 87
Ca' De' Fabbri
Minerbio (BO)



La Bottega del Gusto
...il Gusto della Bottega

Via Papa Giovanni XXIII, 14
Silla (BO)
328. 7866919
melemiste@libero.it



Hotel Everest

Via Madonna dell'acero, 91
40042 Lizzano in Belvedere (BO)
Fraz. La Ca'

Cucina toscano-emiliana

Per info e prenotazioni:
Tel. 053453481
email: everest.hotel@libero.it

Il Giro d'Italia 2019 parte da Bologna

di Lorenzo Lazzari

Bologna e l'Emilia e Romagna saranno protagoniste del Giro d'Italia 2019. Sabato 11 maggio partirà da Bologna la 102ª edizione della Corsa Rosa con una cronoscalata di cinque km., brevi ma alquanto impegnativi. Partenza da Piazza Maggiore e arrivo al Santuario di San Luca.

Gli ultimi 400 metri saranno "pedalati" con una pendenza media del 10%. Da lì si vedrà da subito "chi ha la gamba"! Non è la prima volta che la città di Bologna ospita il Giro d'Italia: l'ultima volta è stato nel 2009 con arrivo a San Luca. Anche nel giro del 1951 la carovana si è inerpicata sul colle della Guardia: v'è rimasto il ricordo del gesto eroico di Fiorenzo Magni che, in quell'occasione, con la spalla dolente per una caduta, non potendo far forza sul manubrio legò una camera d'aria al manubrio e con l'altra estremità tra i denti riuscì a limitare gli attacchi. Arrivò a Milano in Rosa.

Non solo Bologna sarà protagonista di questo Giro. Tutta la regione, da nord a sud, ospiterà importanti tappe: Ra-

venna, Modena, Riccione. Da quest'ultima località partirà un'altra cronoscalata più lunga e meno impegnativa di quella di S. Luca: la Riccione-San Marino di 35 km. La tappa finale sarà allestita all'Arena di Verona il 2 giugno.



Santuario della Madonna San Luca

Due informazioni di Ciclismo: il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il cambio del nome del paese natio di Fausto Coppi da Castellania a Castellania Coppi in onore al Campionissimo. Informiamo inoltre che il giro d'Italia del 2021 partirà dalla Sicilia.

**VEGGETTI
SCOOTERLIFE**

Via Panigale, 5 Bologna
Tel. 051/400078

IL BOOM DELLA BICI ELETTRICA!!!



Rufus
RHYTHM & BURGER

Via Roma, 8 Porretta Terme (BO)
Alto Reno Terme
Tel. 0534/23709
www.rufus-rhythmburger.it
e-mail: h.hesham@hotmail.it

...dove l'hamburger incontra le materie prime del nostro territorio



Ristorante Pizzeria
LA NICCHIA

La Cà - Via Madonna dell'Acero, 70
Lizzano in Belvedere (BO)
Tel. 0534/54174



CENTRO CARNI VALERIO
PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 47/48
PORRETTA TERME (BO)
TEL. 0534/872169

Servizi di pagamenti
e ricariche
Western Union
Lotto e Superenalotto



BAR RINO
Tabaccheria

Via Maenzano, 3
Lizzano in Belvedere (BO)
tel. 0534 53087

DESPAR



Despar è il supermercato di quartiere.

Di piccole dimensioni, è l'ambiente perfetto per la spesa giornaliera soprattutto dei prodotti freschi e freschissimi in un clima che ricorda le tipiche botteghe di una volta...



Punti vendita della pianura bolognese:

BARICELLA

Via Roma, 199
Tel. 051-879146

Orario fino a Pasqua
continuato: **7,30-19,30**;
dopo Pasqua:
7,30-13,00 / 16,30-19,15

MOLINELLA

Via Tagliamento, 44
Tel. 051-6903856

Orario
continuato
8.00-19.30

BUDRIO

Via Verdi, 4
Tel. 051/6920421

Orario
continuato
8.00-19.30



IL PANATHLON CLUB FERRARA PER "JAZZERCISE"

Il Panathlon è un Movimento internazionale tendente alla promozione della cultura e dell'etica sportiva. Si propone di approfondire, divulgare e difendere i valori dello sport inteso come strumento di formazione e valorizzazione della persona e come veicolo di solidarietà tra gli uomini ed i popoli.

Nella serata del 25 marzo scorso, il **Panathlon Club di Ferrara**, presieduto dalla professoressa **Luciana Pareschi**, ha presentato, nella bella cornice del ristorante **Archibugio**, il libro **"Cuore di Fitness"** della socia **Rita Minarelli** la quale ha ampiamente argomentato sulla

disciplina del "Jazzercise". Si tratta di un programma di allenamento aerobico "che fa bene al Cuore"!

Tra interviste, foto e testimonianze, l'opera (**Edizione Lumi**) argomenta su particolari esercizi fisici che perseguono uno stile di vita decisamente sano. La musica e il movimento armonico che ne consegue, insieme ad una non necessariamente rigorosa coreografia, sono alla base dell'attività che, a completamento della missione, persegue anche fini umanitari.



MEDICI ATTILIO & C.

OFFICINA MECCANICA

Boschi di Baricella (BO) - Tel. 051 6600705

OFFICINA
AUTORIZZATA



RIPARAZIONE
TUTTE LE MARCHE